



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libert  n. 23 - Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085
Capitale Sociale euro 189.426.076,80 (interamente versato) - Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 -
Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il **“Documento di Registrazione”**) ai fini dell'art. 94, comma 4, del D. Lgs. 58/98 (il **“Testo Unico Finanza”**) e della Direttiva 2003/73/CE (la **“Direttiva Prospetto”**) ed   redatto in conformit  al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e al Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Documento di Registrazione contiene informazioni su Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l'**“Emittente”**, la **“Banca”** o **“Banca CR Asti”**) in qualit  di emittente di volta in volta di una o pi  serie di strumenti finanziari (gli **“Strumenti Finanziari”**).

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la **“Nota Informativa”**) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari e alla nota di sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) o, nel caso di un programma di emissione di Strumenti Finanziari, al prospetto di base (il **“Prospetto di Base”**), nonch  a ogni eventuale successivo supplemento e alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata..

La Nota Informativa conterr  le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumer  le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Prospetto di Base riassumer  le caratteristiche degli Strumenti Finanziari che potranno essere emessi sulla base del programma di emissione e sar  di volta in volta integrato, in relazione alla singola emissione, dalle condizioni definitive, che descriveranno i termini e le condizioni degli Strumenti Finanziari e dell'offerta e/o quotazione dei medesimi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi, o il Prospetto di Base integrato dalle eventuali condizioni definitive, nonch  ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il prospetto ai fini del Testo Unico Finanza e della Direttiva Prospetto.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli Strumenti Finanziari pu  essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione e della documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli Strumenti Finanziari di volta in volta rilevanti (la Nota Informativa, la Nota di Sintesi, il Prospetto di Base, le eventuali condizioni definitive, supplementi od avvisi integrativi, a seconda del caso).

Si veda inoltre il Capitolo **“Fattori di Rischio”** nel Documento di Registrazione e nella rilevante Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di Strumenti Finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Documento di Registrazione   stato depositato presso la Consob in data 1 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11058504 del 30 giugno 2011.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunit  dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione e la documentazione indicata come inclusa mediante riferimento   a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sede sociale della Banca (Piazza Libert  n. 23, Asti), nonch  sul sito internet www.bancacraستي.it.

INDICE

1.	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	4
1.1.	RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	4
1.2.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
2.1.	REVISORI CONTABILI DELLA BANCA.....	5
2.2.	INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	5
3.	FATTORI DI RISCHIO E INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	6
3.1.	FATTORI DI RISCHIO	6
3.2.	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	9
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	11
4.1.	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	11
4.1.1.	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	11
4.1.2.	ESTREMI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE.....	11
4.1.3.	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.....	11
4.1.4.	ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	11
4.1.5.	FATTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE	12
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	13
5.1.	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	13
5.1.1.	BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI.....	13
5.1.2.	INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI.....	14
5.1.3.	PRINCIPALI MERCATI NEI QUALI OPERA L'EMITTENTE	14
5.1.4.	FONTE DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE DALL'EMITTENTE RIGUARDO ALLA PROPRIA POSIZIONE CONCORRENZIALE.....	14
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	15
6.1.	DESCRIZIONE DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALL'EMITTENTE	15
6.2.	DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO	15
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	16
7.1.	CAMBIAMENTI NELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	16
7.2.	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	16
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	17
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI .	18
9.1.	INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO.....	18
9.2.	CONFLITTI DI INTERESSE DEI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	20
10.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	22
10.1.	SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE.....	22
10.2.	ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	22
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	23
11.1.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	23
11.2.	BILANCI.....	23
11.3.	REVISIONE CONTABILE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	23
11.4.	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	23
11.5.	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	24

11.6.	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI	24
11.7.	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	24
12.	CONTRATTI IMPORTANTI	25
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E PARERI DI ESPERTI.....	26
13.1.	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	26
13.2.	ATTESTAZIONE IN MERITO ALLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	26
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	27

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1.1. Responsabili del Documento di Registrazione

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con sede legale e direzione generale in Asti, Piazza Libertà n. 23, assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Aldo Pia)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(rag. Alfredo Poletti)

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Revisori contabili della Banca

Per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, l'attività di revisione contabile è stata svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale e amministrativa in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta all'albo speciale delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF.

In data 26 aprile 2010, l'assemblea ordinaria della Banca CR Asti ha rinnovato alla Società di Revisione l'incarico di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, per il periodo relativo agli esercizi 2010-2018.

Rispetto ai bilanci d'esercizio della Banca CR Asti al 31 dicembre 2010 e 2009 sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione stessa. Le relazioni contenenti i giudizi espressi dalla Società di Revisione sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al Capitolo 14.

2.2. Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla data del Documento di Registrazione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dalla Banca CR Asti alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3. FATTORI DI RISCHIO E INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1. Fattori di rischio

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni, relative alla Banca, al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento e della capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli strumenti finanziari di volta in volta emessi, anche ai sensi di programmi di offerta, o dei quali viene richiesta l'ammissione a quotazione.

I fattori di rischio relativi all'Emittente descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione e nella documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli Strumenti Finanziari di volta in volta rilevanti (la Nota Informativa, la Nota di Sintesi, il prospetto di base, le eventuali condizioni definitive, supplementi od avvisi integrativi, a seconda del caso) nonché dei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

I rinvii ai capitoli ed ai paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi del Documento di Registrazione.

3.1.1 Rischio di credito

Il credito rappresenta la componente più rilevante dell'attività della Banca e pertanto il rischio di credito costituisce la fonte di rischiosità più significativa per la Banca.

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale per la Banca derivante dal mancato adempimento da parte della clientela delle proprie obbligazioni di rimborso delle somme prestate e delle altre obbligazioni contrattuali connesse all'erogazione del credito.

Inoltre, andamenti congiunturali significativamente avversi nei settori di attività e/o nelle aree territoriali verso i quali la Banca concentra la propria attività, possono riflettersi negativamente sulla capacità di rimborso di più controparti simultaneamente e, quindi, aumentare significativamente il rischio di credito cui la Banca è esposta.

Una particolare fattispecie di rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte, cioè il rischio che la controparte di una transazione avente ad oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa. La principale fonte del rischio di controparte è costituita dall'attività della Banca in strumenti derivati di copertura da variazioni dei tassi di interesse.

Il verificarsi dei fattori di rischio sopracitati può causare alla Banca perdite in grado di riflettersi negativamente sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria, e conseguentemente può influire negativamente sulle capacità della Banca di adempiere alle obbligazioni derivanti dagli Strumenti Finanziari (quali, per esempio, nel caso di prestiti obbligazionari, il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale).

Per informazioni di natura qualitativa e quantitativa sul patrimonio della Banca e sui requisiti patrimoniali di vigilanza si rinvia ai bilanci di esercizio della Banca a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nel Capitolo 14.

3.1.2 Rischio di mercato

Le principali componenti del rischio di mercato sono riconducibili al rischio di tasso di interesse e di prezzo sul portafoglio di negoziazione, al rischio di tasso di interesse e di prezzo sul portafoglio bancario ed al rischio di cambio sulla posizione in cambi. La Banca ha adottato strategie, procedure e sistemi per la gestione ed il controllo dei rischi di mercato. Non vi può essere certezza che le predette strategie, procedure e sistemi siano adeguati e, quindi, la Banca sia esente in futuro dal manifestarsi di una o più fattispecie di rischio di mercato con effetti pregiudizievoli sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Per informazioni di natura qualitativa e quantitativa sul patrimonio della Banca e sui requisiti patrimoniali di vigilanza si rinvia ai bilanci di esercizio della Banca a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nel Capitolo 14.

3.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. *funding liquidity risk*) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo (c.d. *market liquidity risk*). Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Le principali fonti del rischio di liquidità della Banca sono riconducibili all'attività caratteristica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito. La Banca ha adottato strumenti e procedure volti ad assicurare un'efficace ed attiva gestione della liquidità ed un controllo sistematico della posizione di liquidità e della gestione del portafoglio di proprietà. Non vi può essere certezza che i predetti strumenti siano adeguati e, quindi, la Banca sia esente in futuro dal manifestarsi del rischio di liquidità, anche in conseguenza della significativa volatilità delle condizioni e delle fluttuazioni dei tassi di interesse, con effetti pregiudizievoli sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Per informazioni di natura qualitativa e quantitativa sul patrimonio della Banca e sui requisiti patrimoniali di vigilanza si rinvia ai bilanci di esercizio della Banca a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nel Capitolo 14.

3.1.4 Rischio Operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. Le fonti di manifestazione del rischio operativo includono la clientela, i prodotti e le prassi operative (perdite insorte per inadempienze relative ad obblighi professionali verso specifici clienti), la frode esterna, l'esecuzione e la gestione dei processi, il rapporto di impiego e la sicurezza sul lavoro, i danni o le perdite di beni materiali e la frode interna. Per informazioni sui procedimenti giudiziari di cui la Banca è parte si rinvia al Paragrafo 11.6. Non vi può essere certezza che le attività di controllo, segnalazione e mitigazione dei rischi operativi siano adeguate e, quindi, la Banca sia esente in futuro dal manifestarsi di eventi classificati quali rischi operativi con effetti pregiudizievoli sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Per informazioni di natura qualitativa e quantitativa sul patrimonio della Banca e sui requisiti patrimoniali di vigilanza si rinvia ai bilanci di esercizio della Banca a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nel Capitolo 14.

3.1.5 Rischi legati alle controversie passive

La Banca è parte in diverse controversie passive originate nel corso dell'ordinaria amministrazione dalle quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e/o restitutori. Con riferimento a tali rischi, nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la Banca ha determinato in Euro 0,8 milioni circa l'ammontare del "fondo controversie legali". La Banca ritiene che il fondo rischi appostato nel bilancio per l'esercizio 2010 sia congruo in conformità ai principi IFRS. Non si può

tuttavia escludere che lo stesso possa non essere sufficiente a far interamente fronte agli oneri ed alle richieste risarcitorie ovvero restitutorie connesse a tali controversie e che l'eventuale esito negativo di alcune di tali controversie, ovvero di eventuali nuove controversie passive, possa avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca. Per informazioni sulle cause passive in corso della Banca si veda il Paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione.

3.1.6 Rischio di assenza di *rating*

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di *rating* e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi.

3.2. Informazioni finanziarie selezionate

Si riporta qui di seguito una sintesi delle principali informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009. Tali informazioni sono state estratte dai seguenti documenti:

- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 della Banca, predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, facendo riferimento a quanto stabilito da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, e successive modificazioni ed integrazioni, e assoggettato a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2011;
- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 della Banca, predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, facendo riferimento a quanto stabilito da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, e assoggettato a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 8 aprile 2010.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 a disposizione del pubblico presso i luoghi indicati nel Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

Principali coefficienti e indici

Tabella 1: Principali coefficienti e indici al 31 dicembre 2010 e 2009

<i>Patrimonio di Vigilanza e Coefficienti Patrimoniali</i>	31/12/2010 (€/1.000)	31/12/2009 (€/1.000)
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (<i>Tier one Capital Ratio</i>)	10,08%	9,02%
Patrimonio di base esclusi gli strumenti ibridi di patrimonializzazione / attività di rischio ponderate (<i>Core Tier one Capital Ratio</i>) ⁽¹⁾	10,08%	9,02%
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (<i>Total Capital Ratio</i>)	12,61%	11,39%
Totale attività di rischio ponderate	4.650.925	5.074.763
Patrimonio di Vigilanza	586.571	577.979

(1) La Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale e pertanto il *Core Tier One Capital Ratio* è uguale al *Tier One Capital Ratio*.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia al 31 dicembre 2010 e 2009

<i>Principali Indicatori di Rischiosità Creditizia</i>	31/12/2010 (€/1.000)	31/12/2009 (€/1.000)
Sofferenze lorde(*)/Impieghi lordi ⁽¹⁾	4,33%	3,50%
Sofferenze nette/Impieghi netti ⁽¹⁾	2,05%	1,62%
Partite anomale lorde ⁽²⁾ /Impieghi lordi ⁽¹⁾	7,44%	7,29%
Partite anomale nette ⁽²⁾ /Impieghi netti ⁽¹⁾	4,94%	5,06%

(*) I crediti in sofferenza sono esposti al netto delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi e i dati relativi all'esercizio 2009 sono stati resi omogenei.

(1) Impieghi = Crediti verso clientela

(2) Partite anomale = Crediti in sofferenza, incagliati/ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

Principali dati di conto economico e di stato patrimoniale

Tabella 3: Principali dati di conto economico al 31 dicembre 2010 e 2009

<i>Principali dati di Conto Economico</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
	(€/1.000)	(€/1.000)	%
Margine di interesse	124.557	151.789	-17,94
Margine di intermediazione	178.951	207.329	-13,69
Rettifiche di valore su crediti	24.830	36.608	-32,17
Costi operativi	111.420	107.740	3,42
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte ⁽¹⁾	42.676	62.501	-31,72
Utile straordinario	0	0	
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	25.101	37.051	-32,25

(1) La contrazione del 31,72% dell'utile lordo e del 32,25% dell'utile netto è principalmente riconducibile alla sensibile riduzione del margine di interesse conseguente al livello dei tassi particolarmente bassi, che ha compresso lo spread e ridotto la redditività del capitale libero. L'utile è stato interamente realizzato tramite la sola gestione ordinaria.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale al 31 dicembre 2010 e 2009

<i>Principali dati di Stato Patrimoniale</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
	(€/1.000)	(€/1.000)	%
Totale dell'attivo	6.117.706	5.513.587	10,96
Raccolta diretta e raccolta indiretta da clientela	7.588.371	7.143.443	6,23
Crediti verso clientela	4.919.217	4.726.723	4,07
Impieghi finanziari ⁽¹⁾	682.987	327.214	108,73
Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile d'esercizio)	499.928	500.526	-0,12
Crediti verso clientela/Raccolta diretta da clientela	100,02%	104,43%	-4,41
Totale attivo tangibile/ Patrimonio tangibile ⁽²⁾ (Leva finanziaria)	12,25%	11,02%	1,23
Capitale sociale	189.426	189.426	-
Numero di clienti (in unità)	192.992	188.247	2,52

(1) L'incremento del 108,73% del portafoglio titoli, detenuto per esigenze di tesoreria e/o con obiettivi di investimento, è da ricondurre essenzialmente agli acquisti effettuati nell'esercizio di titoli di debito emessi da Governi e Banche Centrali, contabilizzati nella sezione delle Attività finanziarie disponibili per la vendita.

(2) Totale attivo tangibile: Totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali e depurato della componente attiva dei derivati pareggiata da operazioni di segno inverso; Patrimonio tangibile: Patrimonio al netto delle immobilizzazioni immateriali.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Asti fu fondata il 25 gennaio 1842 per opera di benemeriti cittadini, con il concorso del Municipio di Asti, di Opere Pie e dei Comuni della Provincia di Asti e fu riconosciuta con R.D. del 7 marzo 1843 e da oltre 160 anni si propone come banca del territorio.

Rispettivamente nel 1932 e nel 1971, la Cassa di Risparmio di Asti, nell'ottica di ampliare la propria quota di mercato e di potenziare la propria espansione territoriale, procedette all'acquisizione della Banca Astese e della Banca Bruno & C.

In data 13 luglio 1992 è stata costituita la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'Ente creditizio Cassa di Risparmio di Asti che ha assunto la nuova denominazione di "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti".

Nel 1996 la Banca ha aperto il proprio capitale ai privati attraverso un'operazione di aumento di capitale ed emissione di obbligazioni convertibili offerte in pubblica sottoscrizione.

A partire dal 1999 la Banca ha adottato una strategia di sviluppo finalizzata all'espansione del territorio di riferimento al di fuori dell'originaria zona di attività rappresentata dalla provincia di Asti accompagnata dall'avvio di una profonda attività di revisione delle strutture e delle procedure aziendali ed ha provveduto al rafforzamento della rete di vendita sia mediante l'ampliamento della Rete Territoriale di filiali sia con il potenziamento della "Rete Imprese", deputata a curare la gestione del rapporto bancario con le aziende.

4.1.1. Denominazione della Società

L'Emittente è denominata "Cassa di Risparmio di Asti S.p.A." o in forma abbreviata "Banca C.R. Asti S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica.

4.1.2. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Asti al numero 00060550050 ed al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della CCIAA di Asti al numero 76036. L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo delle Banche Autorizzate al numero 5142 ed all'Albo dei Gruppi Bancari al numero 6085.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca è stata costituita in data 13 luglio 1992 nella forma della società per azioni a seguito del conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Asti con atto a rogito del Notaio Bruno Marchetti di Asti, rep. 35599/15900.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti, con esclusione del diritto di recesso per i soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

4.1.4. Altre informazioni relative all'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia con sede legale e direzione centrale in Asti, Piazza Libertà n. 23. Numero di telefono: 0141/3931, E-mail: info@bancacraستي.it.

Con delibera del 25 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate e Politiche di Remunerazione, ha approvato il "Regolamento per Operazioni con Parti Correlate" - adottato in attuazione di quanto previsto

dall'art. 2391-*bis* cod. civ. nonché del regolamento CONSOB in materia di parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 - che disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 marzo 2011, acquisiti preventivamente il parere favorevole della Funzione di *Compliance* e del Comitato Parti Correlate e Politiche di Remunerazione, ha approvato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la proposta da sottoporre all'Assemblea Ordinaria della Banca relativa al "*Documento sulle politiche di remunerazione ed incentivazione*" successivamente integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2011. In data 28 aprile 2011, l'Assemblea Ordinaria della Banca ha approvato, nel rispetto di quanto previsto all'art. 18 dello statuto sociale, il predetto documento (come integrato dal Consiglio di Amministrazione) che troverà applicazione a decorrere dall'esercizio 2010 a valere sui sistemi di incentivazione erogabili dal 2011.

Si segnala infine che con delibera del 28 aprile 2011, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato di modificare alcune disposizioni dello statuto sociale (a disposizione del pubblico presso i luoghi indicati nel Capitolo 14 del Documento di Registrazione) ed in particolare l'art. 8, comma 5 e 8 (convocazione e modalità di intervento in assemblea), l'art. 14, comma 2 punto f) (competenze del consiglio di amministrazione non delegabili) e l'art. 22 (revisione legale dei conti).

4.1.5. Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Si segnala che in data 29 giugno 2010 la Banca ha ceduto in blocco *pro soluto* un portafoglio di mutui fondiari e ipotecari residenziali "*in bonis*" per complessivi Euro 473 milioni circa. I mutui sono stati ceduti al loro valore contabile alla società veicolo Asti Finance S.r.l. ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999. In data 17 novembre 2010 si è perfezionata l'operazione con l'emissione di titoli per Euro 473 milioni circa interamente riacquistati dalla Banca a compensazione dei mutui ceduti. Sui titoli emessi dalla SPV è previsto un piano di rimborso che inizierà nel mese di maggio 2012 determinato in base alla disponibilità delle somme incassate sui mutui.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1. Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati

La Banca svolge principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e di pagamento.

La Banca si rivolge tradizionalmente ai risparmiatori privati ed alle piccole e medie imprese (artigiane, commerciali, agricole ed industriali) operanti sul proprio mercato di riferimento (la Provincia di Asti, la Regione Piemonte e le Province di Milano e Monza), senza escludere aziende primarie di dimensioni rilevanti. Di seguito sono sinteticamente indicate le principali componenti dell'offerta commerciale della Banca:

- *erogazione del credito*: in particolare erogazione di finanziamenti a privati (credito immobiliare e credito al consumo) ed alle imprese (credito immobiliare e finanziamento dell'attività di impresa);
- *servizi bancari*: tra i quali la raccolta e l'amministrazione del risparmio, i servizi di pagamento, la raccolta di ordini su titoli e valute;
- *servizi finanziari*: tra i quali l'attività di amministrazione e gestione del risparmio;
- *servizi assicurativi (Bancassicurazione)*: tra i quali la distribuzione, tramite le proprie filiali, di prodotti assicurativi e previdenziali, nel ramo vita e nel ramo danni, sia a privati sia ad imprese, sulla base di accordi con primarie compagnie assicurative.

In particolare nell'anno 2010 è proseguita la scelta strategica della Banca di sostenere il comparto assicurativo, considerato un'area di *business* strutturale dell'azione commerciale della banca, attraverso l'ampliamento del quadro dell'offerta oltre che ai privati anche alle imprese mediante la stipula di accordi distributivi con nuovi *partners*, specializzati nel mercato delle aziende.

La gamma dell'offerta assicurativa è stata suddivisa tra i diversi *target* di clientela, in particolare quella *retail* e *small business*, articolando il processo di distribuzione dei prodotti collegati a quelli bancari (*bundling*) e di quelli oggetto di un'attività di consulenza mirata al soddisfacimento di esigenze specifiche.

La Rete Territoriale

Alla data del Documento di Registrazione la Banca dispone di 130 filiali (la “**Rete Territoriale**”), distribuite in Piemonte, prevalentemente nella Provincia di Asti, e nelle Province di Milano e Monza.

In data 22 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un Piano di Sviluppo Territoriale che prevede una crescita organica mediante l'apertura nel biennio 2011-2012 di sette nuove filiali nelle Province di Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Milano, Pavia e Monza, in linea con il Piano Strategico 2009/2011 e con il progetto volto al potenziamento del carattere regionale della Banca ed al mantenimento di un ruolo autonomo nell'ambito del sistema creditizio.

Nel corso degli anni 2010 e 2011 (sino alla data del Documento di Registrazione) la rete territoriale è cresciuta con l'apertura di 2 nuove filiali (Brugherio e la settima agenzia in Torino).

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2010, i dipendenti della Banca erano 1.024 . Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati assunti 36 nuovi dipendenti.

Al 31 dicembre 2010 le attività finanziarie gestite per conto della clientela ammontavano ad Euro 7,6 miliardi circa (di cui il 64,81% circa rappresentato dalla raccolta diretta) ed i crediti verso la clientela ammontavano ad Euro 4,9 miliardi circa (al lordo delle operazioni di cartolarizzazione). Per maggiori informazioni sui risultati economico-patrimoniali e sulle principali grandezze gestionali della Banca nel corso dell'esercizio 2010, si rinvia al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al Capitolo 14.

5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

La Banca non ha commercializzato nuovi prodotti non rientranti nelle categorie usualmente commercializzate che concorrano significativamente al margine di redditività.

5.1.3. Principali mercati nei quali opera l'Emittente

Banca CR Asti opera tramite la propria Rete Territoriale nell'Italia nord occidentale in prevalenza in Piemonte e nelle Province di Milano e Monza.

Anche in considerazione delle connotazioni peculiari delle aree geografiche in cui l'Emittente opera, la Banca è particolarmente attiva nel mercato al dettaglio rivolto ai risparmiatori privati ed alle aziende di piccole e medie dimensioni e focalizza la propria strategia aziendale alle richieste tipiche di tali mercati.

I principali concorrenti dell'Emittente sono pertanto i primari gruppi bancari nazionali ed internazionali operanti nelle aree dell'Italia nord occidentale, le banche regionali di medie dimensioni e le banche di credito cooperativo che svolgono la propria attività in Piemonte e nelle province di Milano e Monza.

Per maggiori informazioni sui mercati in cui si concentra l'offerta commerciale della Banca si veda il Paragrafo 5.1.1 del Documento di Registrazione.

5.1.4. Fonte delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla propria posizione concorrenziale

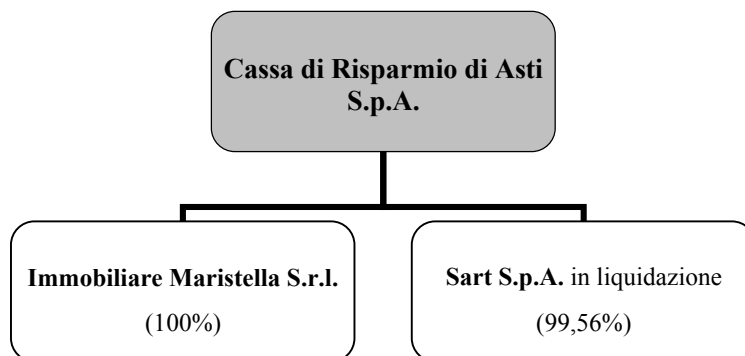
Nel Documento di Registrazione non sono contenute dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Descrizione del Gruppo facente capo all'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente non fa parte di alcun gruppo.

Il seguente diagramma illustra la struttura del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., del quale l'Emittente rappresenta altresì la principale società operativa.



Alla data del Documento di Registrazione la Banca detiene inoltre una partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Società Iniziative Garganiche (Siga) S.r.l. in liquidazione.

L'Emittente esercita nei confronti delle altre società del gruppo attività di coordinamento e controllo strategico, di coordinamento gestionale e di coordinamento e controllo operativo.

Si segnala che la Banca non ha redatto il bilancio consolidato per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione in quanto gli effetti contabili e di informativa che si sarebbero determinati attraverso il consolidamento delle proprie società controllate sono stati considerati non significativi, stante l'irrelevanza delle partecipazioni di controllo detenute nel contesto del bilancio della Banca.

6.2. Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo

Alla data del Documento di Registrazione la Banca non fa parte di alcun gruppo.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2010, data di chiusura dell'ultimo bilancio di esercizio dell'Emittente, alla data del Documento di Registrazione non sono stati registrati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

La Banca non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

9.1. Informazioni circa gli organi di amministrazione, direzione e controllo

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2010 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2012. Il consiglio di amministrazione è composto da dodici membri.

L'attuale composizione del consiglio di amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Aldo Pia (*)	Asti	16 ottobre 1945
Vice presidente	Gabriele Andreetta (*)	Nizza Monferrato (AT)	28 febbraio 1962
Consigliere	Giansecolo Bossi	Asti	30 dicembre 1961
Consigliere	Pietro Cavallero (*)	Asti	2 luglio 1958
Consigliere	Giuseppe Coppini (*)	Pavia	14 marzo 1941
Consigliere	Giorgio Galvagno	Mattuglie (Croazia)	27 luglio 1943
Consigliere	Erminio Gorla (*)	Torino	7 settembre 1959
Consigliere	Pier Franco Marrantino	Genova	17 settembre 1942
Consigliere	Antonello Polita	Cunardo (Va)	06 agosto 1964
Consigliere	Secondo Scanavino	Calamandrana (AT)	19 settembre 1960
Consigliere	Maurizio Soave	Torino	27 aprile 1966
Consigliere	Ercole Zuccaro	Asti	18 febbraio 1962

(*) Membro del comitato esecutivo.

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca.

Di seguito si riporta l'indicazione delle ulteriori attività, significative per l'Emittente, esercitate attualmente dai membri del consiglio di amministrazione:

Aldo Pia (presidente): laureato in farmacia, farmacista, è il presidente dell'Ordine dei Farmacisti e amministratore di Federfarma. Attualmente è anche presidente della Immobiliare Maristella S.r.l. e di Ribes S.p.A. e di REVALUTA S.r.l., vice presidente della Camera di Commercio di Asti, presidente dell'ASCOM, membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Cedacri S.p.A., membro del Comitato società bancarie costituito in seno all'ACRI e membro del Consiglio di Amministrazione di ABI.

Gabriele Andreetta (vice presidente): laureato in economia aziendale, è Membro Commissione Ministeriale per l'Innovazione industriale "Nuove tecnologie per il Made in Italy – Industria 2015", membro Camera di Commercio della Provincia di Asti, consigliere di amministrazione di Eurofidi, Presidente Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 di C CARD Gruppo Cedacri spa e Direttore Generale ICE (Istituto Commercio Estero)

Giansecolo Bossi (consigliere): ragioniere, è il Direttore della Confartigianato - Associazione Artigiani della Provincia di Asti nonché Amministratore Delegato della Servizi Confartigianato Asti S.r.l.

Pietro Cavallero (consigliere): agrotecnico, è direttore della Confcooperative di Asti e ricopre diverse cariche nel settore della cooperazione astigiana.

Giuseppe Coppini (consigliere): ragioniere, pensionato bancario. Ha svolto la sua attività lavorativa come dipendente di diverse aziende di credito operando principalmente nel settore estero e crediti. Attualmente riveste la carica di consigliere di amministrazione della Banca Popolare di Milano e di Presidente della Selmabipiemme Leasing.

Giorgio Galvagno (consigliere): laureato in sociologia, già professore e preside di Scuola superiore, già deputato, è il Sindaco di Asti, è delegato ANCI per i Servizi Pubblici Locali nonché componente del Consiglio di Amministrazione di Immobiliare Maristella srl.

Erminio Gorla (consigliere): ragioniere, è amministratore delegato della Alplast S.p.A. e della Gorla Partecipazioni S.r.l.. Attualmente è presidente dell'Unione Industriale di Asti e consigliere del Confidi di Unione Industriale di Asti.

Pier Franco Marrandino (consigliere): Laureato in giurisprudenza, pensionato bancario, è attualmente Presidente del Fondo Pensione Integrativo per il Personale della Cassa di Risparmio di Asti.

Antonello Polita (consigliere): geometra, imprenditore, è amministratore unico dell' "Istituto Clinico La Quiete srl" nonché della "Quiete Hospital srl".

Secondo Scanavino (consigliere): imprenditore agricolo. Nell'ambito della Confederazione Italiana Agricoltori ricopre le cariche di presidente provinciale di Asti, di vice presidente regionale del Piemonte e Vice Presidente nazionale.

Maurizio Soave (consigliere): perito agrario, imprenditore agricolo professionale, ricopre la carica di Presidente della Federazione provinciale Coldiretti di Asti, di Presidente dell'Impresa Verde e di membro di Consiglio e di Giunta della Federazione Regionale Coldiretti.

Ercolo Zuccaro (consigliere): agrotecnico, giornalista professionista, direttore dell'Unione Agricoltori della Provincia di Torino e della Federazione Regionale degli Agricoltori della Valle d'Aosta. Attualmente è presidente della C.I.M.I.A.V., amministratore della Immobiliare Maristella S.r.l. Ricopre diversi incarichi in campo associativo agricolo e collabora con diverse testate giornalistiche.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 26 aprile 2010 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

L'attuale composizione del collegio sindacale è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Alfredo Poletti	Asti	7 luglio 1968
Sindaco effettivo	Dario Piruozzolo	Asti	17 agosto 1964
Sindaco effettivo	Mariella Scarzello	Bra (CN)	16 maggio 1957
Sindaco supplente	Pierluigi Cetera	Matera	20 ottobre 1967
Sindaco supplente	Roberto Puntoni	Genova	31 agosto 1960

Tutti i sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca.

Nessuno dei componenti dell'attuale collegio sindacale è stato nominato dalla minoranza poiché in occasione del rinnovo dell'organo di controllo è stata presentata solamente la lista dell'azionista di maggioranza Fondazione Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..

Di seguito si riporta l'indicazione delle ulteriori attività, significative per l'Emittente, esercitate attualmente dai membri del collegio sindacale:

Alfredo Poletti (presidente): ragioniere, svolge attività di libero professionista, è sindaco effettivo e revisore dei conti presso le seguenti società: "REAM Società di gestione del Risparmio S.p.A.", "Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane S.C.R.L." di Agliano d'Asti (Presidente), "Pragma Alternative Società di Gestione del Risparmio S.p.A.", "Tosetti Value SIM S.p.a."(Presidente), "Sofiter S.p.a.", "Soc. Coop. Mombercelli a r.l." , "Astigiana Autotrasporti

Società Consortile”, “Tobacco’s Imex S.r.l.”, “Garage Diffusion S.r.l.”, “Plyform S.r.l.”, “NIS S.r.l.” (Presidente), “CTI S.r.l.” (Presidente), “C.T.C. S.r.l.” e “Società aerea protezione e ambiente a r.l.” (Presidente) nonché consigliere della “Palazzo Gualino S.p.A”.

Dario Piruozzolo (sindaco effettivo): ragioniere commercialista ed economista d’impresa, revisore dei conti, svolge attività di libero professionista in Asti. E’ Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Asti, componente effettivo del collegio sindacale della SSE Sofitersystem Engineering S.p.A. e socio unico ed amministratore unico della società Dario Piruozzolo Communication S.r.l. E’ inoltre componente effettivo del Collegio Sindacale del Fondo Pensione Complementare dipendenti C.R.Asti, componente Collegio Sindacale PERFORM Scarl e NIS S.r.l., Vice Presidente Ordine Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Asti e componente della Commissione Studi per la Compliance Aziendale – Area Consulenza di Direzione e Organizzazione Aziendale presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Mariella Scarzello (sindaco effettivo): laureata in economia e commercio, dottore commercialista, revisore dei conti, svolge attività di libera professionista con studio in Bra. E’ componente effettivo, revisore dei conti o presidente del collegio sindacale delle seguenti società: S.I.S.I. S.r.l., Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., Sipag Bisalta S.p.A., SO.MI.ES S.r.l., Società AMOS s.c.r.l., Centro Estero Alpi del Mare Cuneo, PER.FORM SCRL, Cantina Terre del Barolo Soc.Coop. Agr., Società di Gestione Aeroporto di Cuneo-Levaldigi S.p.A.; è inoltre amministratore unico della Immobiliare Borgo Antico S.r.l.

Pierluigi Cetera (sindaco supplente): dottore commercialista, revisore contabile, svolge attività di libero professionista in Asti. Ricopre la carica di sindaco effettivo in “OPERA Soc.Coop. a r.l.” e in “ATL – Agenzia Turistica Locale”.

Roberto Puntoni (sindaco supplente): dottore commercialista, revisore contabile, svolge attività di libero professionista in Asti. Riveste l’incarico di sindaco effettivo nelle seguenti società: “Confezioni Elsy S.p.A.”, “Friges S.p.A.”, “Borsalino Sud S.p.A.”, “Impresa Edile Fratelli Ivaldi S.r.l.”, “Silvana Immobiliare S.r.l.” e “Gilalbi S.r.l.”.

Direttore generale

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti il direttore generale dell’Emittente alla data del Documento di Registrazione.

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Direttore generale	Carlo Demartini	Grazzano Badoglio (AT)	13 gennaio 1961

Il direttore generale è domiciliato per la carica presso la sede legale della Banca.

Di seguito si riporta l’indicazione delle ulteriori attività, significative per l’Emittente, esercitate attualmente dal direttore generale:

Carlo Demartini (direttore generale): laureato in economia e commercio, attualmente è consigliere di amministrazione di Chiara Assicurazioni S.p.A. e dell’Immobiliare Maristella S.r.l.

9.2. Conflitti di interesse dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alcuni componenti del consiglio di amministrazione ricoprono analoghe cariche in altre istituzioni creditizie italiane (si veda il precedente Paragrafo 9.1). Tale fattispecie potrebbe dar luogo a potenziali situazioni di conflitto di interesse che saranno comunque gestite, qualora dovessero insorgere, nel rispetto degli articoli 2391 cod. civ. e 136 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (“TUB”).

Alla luce di quanto sopra, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del Documento di Registrazione, nessuno dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza di cui al Paragrafo 9.1 è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte al consiglio di amministrazione e da questo deliberate in osservanza degli articoli 2391 cod. civ. e 136 TUB. Si precisa che con delibera del 25 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate e Politiche di Remunerazione, ha approvato il "*Regolamento per Operazioni con Parti Correlate*" - adottato in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis cod. civ. nonché del regolamento CONSOB in materia di parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 - che disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 si rinvia al Bilancio di esercizio della Banca, Nota Integrativa, Parte H, a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione 14 del presente Documento di Registrazione.

Per informazioni sul patto parasociale stipulato tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Banca Popolare di Milano e la Banca di Legnano S.p.A. si veda il Paragrafo 10.2.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data del Documento di Registrazione e secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione della Banca, possiedono direttamente o indirettamente azioni in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale di Banca CR Asti, nonché le azioni proprie detenute dalla Banca.

Azionista	Numero azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	18.861.394	51,38
Banca di Legnano S.p.A.	7.342.096	20,00
Azioni proprie	124.192	0,34
Altri azionisti	10.382.798	28,28

La voce “Altri azionisti” comprende circa 6.000 azionisti, nessuno dei quali detiene direttamente una quota superiore al 2% del capitale sociale dell’Emittente.

10.1. Soggetto che esercita il controllo sull’Emittente

Alla data del Documento di Registrazione, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti detiene il controllo di diritto sull’Emittente.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dell’Emittente.

10.2. Accordi, noti All’Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Registrazione

Alla data del Documento di Registrazione non sussistono, per quanto a conoscenza dell’Emittente, accordi che possano determinare una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente.

Fermo restando quanto sopra indicato, la Banca è stata informata del fatto che, a seguito della vendita di una quota pari al 20% del capitale sociale della Banca da parte di Deutsche Bank alla Banca di Legnano S.p.A. (si veda Paragrafo 4.1), la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca Popolare di Milano e Banca di Legnano S.p.A. hanno stipulato in data 6 settembre 2004 un patto parasociale che prevede accordi di *governance* concernenti la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo della Banca e l’approvazione di operazioni straordinarie da parte dell’assemblea, obblighi di consultazione su determinate materie ed il gradimento e la prelazione in caso di trasferimenti di azioni della Banca.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2010 e 2009 della Banca, redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea conformemente a quanto stabilito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sono inclusi nel presente Documento di Registrazione mediante riferimento, con le relative relazioni emesse, senza rilievi, dalla Società di Revisione, rispettivamente, in data 11 aprile 2011 e 8 aprile 2010.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nel Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

Si riporta qui di seguito una tabella volta ad agevolare l'individuazione dell'informativa nei bilanci della Banca.

Riferimenti ai fascicoli a stampa relativi alle informazioni finanziarie d'esercizio	Fascicoli a stampa dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre	
	2010	2009
Relazione sulla gestione	da pag. 7 a pag. 56	da pag. 7 a pag. 54
Schema di stato patrimoniale	da pag. 65 a pag. 67	da pag. 63 a pag. 65
Schema di conto economico	da pag. 69 a pag. 71	da pag. 67 a pag. 69
Prospetto della redditività complessiva	da pag. 73 a pag. 75	Da pag. 71 a pag. 73
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	da pag. 77 a pag. 79	da pag. 75 a pag. 77
Rendiconto finanziario	da pag. 81 a pag. 84	da pag. 79 a pag. 82
Nota integrativa	da pag. 85 a pag. 274	da pag. 83 a pag. 268
Relazione del Collegio Sindacale	da pag. 57 a pag. 64	da pag. 55 a pag. 62
Relazione della Società di Revisione	da pag. 275 a pag. 278	da pag. 269 a pag. 272

11.2. Bilanci

Per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione l'Emittente non ha redatto bilanci consolidati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992.

11.3. Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

I bilanci d'esercizio della Banca dai quali sono estratti i dati contenuti nel Documento di Registrazione relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009 sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 11 aprile 2011 e 8 aprile 2010.

Ad eccezione dei dati estratti dai bilanci d'esercizio, non sono riportate nel Documento di Registrazione dati o notizie sottoposte a verifica della Società di Revisione.

Le relazioni di revisione per ogni singolo esercizio sono allegate ai fascicoli di bilancio a disposizione presso la sede dell'Emittente nonché nel sito internet della medesima www.bancacraiti.it e sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

Alla data del Documento di Registrazione le informazioni finanziarie più aggiornate relative all'Emittente sono contenute nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Dalla data di pubblicazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 ed alla data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali.

11.6. Procedimenti giudiziari ed arbitrati

La Banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività. Non vi sono alla data del Documento di Registrazione procedimenti giudiziari, arbitrati o amministrativi pendenti o minacciati cui possano conseguire, a giudizio dell'Emittente, ripercussioni rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca.

Le tipologie di contenzioso maggiormente rilevanti per la Banca, comunque contenute per numero ed importo, sono il contenzioso in materia di attività di intermediazione su strumenti finanziari, in materia di revocatoria fallimentare e in materia di anatocismo.

Nel corso dell'esercizio 2010, la Banca ha ricevuto n. 24 reclami relativi alla propria attività di prestazione di servizi di investimento, prevalentemente connessi all'acquisto da parte della clientela di obbligazioni della Repubblica Argentina, Cirio e Parmalat.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la Banca ha determinato in Euro 0,8 milioni circa l'ammontare del "fondo controversie legali". La Banca ritiene che tali appostamenti, costituiti secondo criteri prudenziali e periodicamente aggiornati, siano stati determinati seguendo la metodologia prevista dagli IFRS di riferimento e sulla base delle migliori stime effettuate dagli amministratori in funzione delle informazioni disponibili al momento delle stime stesse.

Il contenzioso in essere ed i reclami pervenuti alla Banca sono oggetto di continuo monitoraggio. Ove risulti probabile che la Banca possa essere obbligata a risarcire danni o a restituire somme, si procede allo stanziamento di congrui accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

Per informazioni sui fondi rischi e oneri si rinvia ai bilanci d'esercizio della Banca a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nel Capitolo 14, precisamente alle pagine 146 e 149 (parte B) e 165 per il bilancio d'esercizio 2010 e alle pagine 147 e 150 (parte B) e pagina 167 (parte C) per il bilancio d'esercizio 2009.

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Successivamente al 31 dicembre 2010, data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Alla data del Documento di Registrazione la Banca non è parte di contratti importanti, conclusi al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per la Banca medesima un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli Strumenti Finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E PARERI DI ESPERTI

13.1. Pareri o relazioni di esperti

Il Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni di esperti, ad eccezione delle relazioni della Società di Revisione (si vedano i Paragrafi 2.1 e 11.3 del presente Documento di Registrazione).

13.2. Attestazione in merito alle informazioni provenienti da terzi

Il Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data del Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca in Piazza Libertà n. 23, Asti, nonché sul sito internet www.bancacraستي.it:

- atto costitutivo (disponibile, su richiesta, solo presso la sede sociale) e statuto sociale dell'Emittente (modificato da ultimo in data 28 aprile 2011);
- bilanci d'esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009 (completi con gli allegati di legge e contenenti le relazioni della Società di Revisione);
- il Prospetto di Base approvato con nota n. 11005333 del 26 gennaio 2011;
- il presente Documento di Registrazione.

L'Emittente, emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti, si impegna a mettere a disposizione del pubblico, ai sensi di legge, i documenti relativi ad eventi societari la cui pubblicazione è richiesta per legge, ivi inclusi i documenti contabili periodici relativi ai periodi successivi alla data del Documento di Registrazione.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alla situazione economico-finanziaria e all'attività della Banca.